

URO-ONCOLOGY NEWS

**Sala dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia
via Duomo 2, Vercelli**

7 ottobre 2026

RAZIONALE

I tumori del tratto genito-urinario (GU) rappresentano un ambito variegato di patologie che da sempre costituiscono alcune tra le sfide più difficili per clinici, radioterapisti e chirurghi.

L'incontro, dedicato a distinte macro-aree dell'universo dei tumori GU, intende fornire ai discenti aggiornamenti ed approfondimenti in merito a molteplici aree: modalità di trattamento locoregionali dei tumori invasivi localizzati ed eradicabili, trattamenti medici della malattia avanzata nei vari *setting* individuabili, modifiche dell'approccio ai trattamenti in ragione della necessità di un lavoro di equipe, conoscenza di varianti istopatologiche e quadri clinici inusuali e/o rari, gestione degli eventi avversi in corso di trattamento, trattamento delle lesioni ossee e della preservazione dell'osso, riduzione del rischio fratturativo.

Per quel che riguarda i tumori del rene, le stime di AIRTUM nel rapporto "I numeri del cancro in Italia 2025" indicano 12.700 nuove diagnosi all'anno. Trattasi dunque di neoplasie dalla relativamente elevata incidenza e prevalenza, caratterizzate anche da rilevante eterogeneità prognostica. Ci si interroga sul corretto *sequencing* di trattamenti medici, chirurgici, radioterapici. Verrà esplorato lo stato dell'arte e saranno mostrate le ultime novità in campo oncologico, in merito ad approcci chirurgici, terapie sistemiche per i pazienti avanzati o candidabili a trattamento adiuvante, distinguendo come gli approcci possono differenziarsi in funzione delle caratteristiche cliniche o istopatologiche.

Il carcinoma della prostata è la neoplasia a più elevata incidenza e prevalenza nell'uomo, con una rilevante eterogeneità prognostica. Mentre alcune categorie di pazienti affetti da carcinoma prostatico possono essere semplicemente osservati nel tempo, per altri si impone la necessità di un trattamento attivo e ci si interroga sul corretto *sequencing* di trattamenti.

Nell'ambito della malattia metastatica vengono impiegati approcci di trattamenti locoregionali e sistemiche, talvolta combinati, finalizzati comunque a cronicizzare l'evoluitività della stessa. In particolare negli ultimi anni si sono rese disponibili in Italia nuove e differenti opzioni farmacologiche (ormonali, chemioterapiche, radiometaboliche e *targeted therapies*) che si prefiggono tale obiettivo, dimostratesi efficaci nel trattamento medico della malattia avanzata. Oggi, in tale *setting*, si discute su quale possa essere la migliore strategia terapeutica, di combinazione e di sequenza, a seconda di caratteristiche cliniche peculiari del singolo paziente.

I tumori uroteliali delle vie urinarie rappresentano circa il 3% di tutti i tumori e in ambito urologico sono secondi solo al tumore della prostata. Allorquando la malattia si presenta avanzata e/o diventa metastatica sono necessari approcci sistemiche, finalizzati a cronicizzare l'evoluitività della stessa. In Italia per tali pazienti sono diventati disponibili negli ultimi anni diverse opzioni farmacologiche (chemioterapiche e immunoterapiche), che si prefiggono tale obiettivo.

Ad oggi, in tale *setting* di malattia, vi sono incertezze su quale possa essere la migliore strategia, in particolare a seconda di caratteristiche cliniche peculiari del singolo paziente. Le questioni inerenti la scelta della sequenza dei trattamenti si sommano alle difficoltà di gestione degli eventi avversi dai nuovi trattamenti a disposizione.

OBIETTIVO

Scopo dell'evento è quello di fornire in primis all'oncologo medico, al radioterapista e all'urologo una visione aggiornata di quelli che sono gli ultimi contributi relativi all'approccio terapeutico dei tumori GU, sia nella malattia localizzata che avanzata.

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Vincenzo Tortora, Dirigente medico SC Oncologia, ASL Vercelli

Jessica Di Martino, Dirigente medico SC Urologia, ASL Vercelli

Ilaria Luciani, Dirigente medico SC Radioterapia, AOU Maggiore della Carità, Novara.

COMITATO SCIENTIFICO

Chiara Saggia, Direttore SC Oncologia, ASL Vercelli

Giovanni Cipollone, Direttore SC Urologia, ASL Vercelli

Laura Masini, Responsabile SS Radioterapia oncologica, ASL Vercelli

FACULTY

Alfonso Califano, UOC Urologia, AOU OO. RR. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, Salerno.

Giovanni Cipollone, Direttore SC Urologia, ASL Vercelli.

Ilaria Depetris, Dirigente medico, SC Oncologia, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

Jessica Di Martino, Dirigente medico, SC Urologia, ASL Vercelli.

Francesco Rosario Di Stefano, Dirigente medico SC Oncologia, AOU San Luigi Gonzaga, Orbassano (TO).

Roberto Filippi, Dirigente medico SC Oncologia 1, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

Ilaria Luciani, Dirigente medico SC Radioterapia, AOU Maggiore della Carità, Novara.

Laura Masini, Responsabile SS Radioterapia Oncologica, ASL Vercelli.

Marco Massafra, SC Oncologia, ASL Verbano Cusio Ossola.

Luciana Mastrodomenico, Dirigente medico SC Oncologia, ASL Vercelli.

Alessia Mennitto, SCU Oncologia AOU Maggiore Della Carità Novara.

Cecilia Nasso, SC Oncologia, ASL2, SSR Liguria.

Cinzia Ortega, Direttore SOC Oncologia, Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Verduno (CN).

Erica Palesandro, SC Oncologia, Ospedale Cardinal Massaia, Asti.

Matteo Romualdo Anania Perrino, UO Oncologia Medica ed Ematologia, IRCCS Istituto Humanitas, Rozzano (MI).

Veronica Prati, Dirigente medico, SC Oncologia ASL CN2 - Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Verduno (CN).

Sara Elena Rebuzzi, Dirigente medico S.C. Oncologia 2 della A.O.U. Città della Salute e della

Scienza di Torino.

Sabrina Rossetti, SC Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica, Istituto Nazionale Tumori - IRCCS Fondazione "Pascale", Napoli.

Chiara Saggia, Direttore SC Oncologia, ASL Vercelli.

Eleonora Soligo, Dirigente medico SCDU Radiodiagnostica, ASL Vercelli.

Alessandro Stecco, Direttore SCDU di Radiodiagnostica, ASL Vercelli- UPO.

Vincenzo Tortora, Dirigente medico SC Oncologia, ASL Vercelli.

Marcello Tucci, Direttore SC Oncologia, Ospedale Cardinal Massaia, Asti.

Paolo Verze, UOC Clinica Urologica, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.

Francesca Vignani, SC Oncologia, Ospedale Ordine Mauriziano di Torino.

Alessandro Volpe, Direttore SCDU Urologia, AOU Maggiore della Carità, Novara.

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

HealthData Consulting S.r.l.

via Morghen 27, 10143 Torino

P.IVA 01429280058

Tel. 011.0267950 - Fax 011.0267954

segreteria@hdcons.it

DESTINATARI

Il convegno è rivolto complessivamente a **50 partecipanti** tra **Infermieri, Farmacisti ospedalieri Biologi e Medici chirurgi** (Anatomia patologica, Direzione medica di presidio ospedaliero, e Igiene e sanità pubblica, Medicina generale, Medicina interna, Medicina nucleare, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Urologia), a titolo gratuito.

VERIFICA FINALE

Al termine dell'incontro i partecipanti dovranno compilare un questionario a risposte multiple, le cui domande sono basate sugli argomenti trattati.

CREDITI ECM

L'acquisizione dei Crediti Formativi è subordinata alla presenza al 100% dei lavori. E' inoltre obbligatoria la firma della presenza e la compilazione del Questionario di Valutazione.

PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE

9:00 Iscrizione e registrazione ECM

9:30 Saluti di benvenuto

Dott. Marco Ricci, Direttore Generale ASL Vercelli.

Dott. Giovanni Scarrone, Presidente Ordine dei Medici di Vercelli.

Dott.ssa Chiara Saggia, Direttore S.C. di Oncologia della ASL Vercelli.

Dott. Giovanni Cipollone, Direttore SC Urologia, ASL Vercelli.

Introduzione e obiettivi dell'evento (V. Tortora)

SESSIONE I: DEFINIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE DEL TRATTAMENTO MEDICO DEL CA PROSTATICO (Moderatori: A. Volpe, A. Stecco)

10:00 mpMRI: nuovo standard? (E. Soligo)

10:15 Ca prostatico: dalla diagnosi alla terapia chirurgica (J. Di Martino)

10:30 nmCRPC: Trattamento farmacologico ormonale personalizzato del Carcinoma prostatico non metastatico. (R. Filippi)

10:45 Stato dell'arte nella RARP: dalla linfadenectomia oncologica alla preservazione neuro-vascolare. Risultati a lungo termine (A. Califano)

11:00 Discussione sugli argomenti presentati

11:30 Pausa caffè

SESSIONE II: DEFINIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE DEL TRATTAMENTO MEDICO DEL CA PROSTATICO (Moderatori: L. Masini, V. Tortora,)

11:45 Trattamento del Ca prostatico oligometastatico: ruolo della Radioterapia (I. Luciani)

12:00 mHSPC: Trattamento ormonoterapico del Carcinoma prostatico metastatico Hormone-Sensitive. Dalla ADT alla Intensificazione del trattamento con tripletta terapeutica (L. Mastrodomenico)

12:15 PSMA: Le prospettive della teranostica nella diagnostica e nel trattamento del Ca prostatico (¹⁷⁷Lu-PSMA-617) (A. Mennitto)

12:30 BRCA1/2: implicazioni prognostiche e terapeutiche nel setting mCRPC (M. Massafra)

12:45 Discussione sugli argomenti presentati

13:15 Pausa pranzo

SESSIONE III – I TUMORI DEL RENE (Moderatori: F.R. Di Stefano, S. Rossetti, P. Verze)

14:00 Il trattamento di prima linea del Ca renale metastatico: pazienti Good Risk (E. Palesandro)

14:15 mRCC: algoritmo terapeutico. Prima e seconda linea di trattamento (**I. Depetris**)

14:30 Terapia adiuvante nel carcinoma renale: le evidenze (**C. Nasso**)

14:45 Il trattamento “dopo-adiuvante” nel Ca renale: sfide e nuove strategie emergenti
(**M. Perrino**)

15.00 Discussione sugli argomenti presentati.

SESSIONE VI: TRATTAMENTI (C. Ortega, M. Tucci)

15:30 Ruolo dell’Immunoterapia nel panorama terapeutico del Ca uroteliale: dal setting perioperatorio alla malattia avanzata (**S.E. Rebuzzi**)

15:45 Ca uroteliale: inserimento nella strategia terapeutica di antibody-drug conjugate (ADC) ed inibitore di FGFR (**V. Prati**)

16:00 La corretta gestione delle tossicità derivanti dai nuovi trattamenti (**F. Vignani**)

16:15 Discussione sugli argomenti presentati

16:45 Take Home Messages (**V. Tortora, J. Di Martino, I. Luciani**)

17:00 Questionario ECM e valutazione evento